

A Monaco sfida tra Germania e Francia

BERLINO - Il clou della prima giornata di Nations League è previsto oggi alle 20.45 quando, assieme ad altre sei partite, andrà in scena una classicissima del calcio europeo e mondiale come Germania-Francia. Appun-


tamento a Monaco di Baviera per gli ex campioni del mondo (in Brasile, nel 2014) e quelli appena usciti vittoriosi dalla rassegna iridata disputata in Russia. C'è molta curiosità per vedere

all'opera la «nuova Germania», perché Löw ha annunciato sostanziali cambiamenti, anche di modulo. «È possibile modificare alcune regole tattiche, ma è importante soprattutto quello che succede in campo».

Calcio. Domani a Bologna l'esordio in Nations League contro la pericolosa Polonia

Questa è l'Italia di Jorginho

«Sentirlo dire è uno stimolo in più per me»

La prima Nations League 

Torneo per Nazionali appartenenti all'Uefa

4 divisioni in base al ranking UEFA

QUANDO
Tra settembre e novembre 2018

Si affrontano in partite di andata e ritorno

Promosse alla divisione superiore e ammesse ai playoff per decidere 4 partecipanti alla fase finale degli Europei 2020

Retrocesse alla divisione inferiore

Si affronteranno per la vittoria finale in un torneo a 4 che si disputerà a giugno 2019 e disputeranno i playoff per gli Europei

IL GIRONE DELL'ITALIA
Divisione A, gruppo 3 con

- PORTOGALLO
- POLONIA

LE PARTITE DEL GRUPPO 3 (tutte alle 20.45)

Domani	Italia-Polonia	14 ott	Polonia-Italia
10 set	Portogallo-Italia	17 nov	Italia-Portogallo
11 ott	Polonia-Portogallo	20 nov	Portogallo-Polonia

ANSA - centimetri

FIRENZE - «Più spazio ai calciatori italiani» il grido d'allarme lanciato in questi giorni da Roberto Mancini. Intanto quella che da lunedì lavora a Coverciano per prepararsi per la Nations League, venerdì a Bologna contro la Polonia, si candida ad essere sempre più l'Italia di Jorginho.

Un'Italia che sembra ruotare attorno al 28enne regista brasiliano naturalizzato italiano per le origini venete della famiglia: il debutto nella nazionale maggiore nel 2016 con Antonio Conte ct e l'esordio il 24 marzo dello stesso anno in un'amichevole contro la Spagna, 8 presenze di cui tre di fila (in altrettante gare) con l'avvento di Roberto Mancini: è in assoluto l'azzurro più impiegato ad ora dall'attuale commissario tecnico, 246 minuti su 270 totali. Di qui l'etichetta di «insostituibile» per il giocatore trasferitosi in estate al Chelsea, rimasto grande tifoso del Napoli («Mi manca tutto, sole, amici, cibo, calore») e voglioso, ha svelato, di tornare un giorno a giocare in A. «Se veramente sono insostituibile va chiesto a Mancini - ha commentato sorridendo - E comunque sentirlo dire è uno stimolo in più per me, mi dà grande carica. Avanti a tutto però viene l'Italia, non merita di stare dove è adesso, bisogna lavorare sodo per cercare di riportarla in alto».

«Siamo tutti molto motivati - continua il centrocampista del Chelsea -, ho trovato un gruppo unito che si diverte e ha voglia



di fare bene. Ho visto poco i Mondiali perché ero dispiaciuto per la nostra esclusione ma vi garantisco che questa Nazionale non è così distante dalle migliori». Una Nazionale che ritrova Chiellini capitano («Un punto di riferimento, lo ascoltano tutti») e un Balotelli deciso a recuperare il tempo perduto: «C'è davvero un bel clima, anche fra loro» ha detto Jorginho, il cuore pulsante di un'Italia a caccia di giovani talenti e giocatori emergenti per cercare di risollevarsi: Mancini per questo raduno dopo la sosta estiva ne ha chiamati diversi, le novità sono il portiere del Cagliari Cragno, l'esterno

della Spal Lazzari, il centrocampista della Roma Zaniolo e l'esterno della Fiorentina Biraghi. Tutti decisi a dimostrare che è giusto dare sempre più spazio agli italiani.

La curiosità però è per tutti loro i modelli sono... stranieri: per Cragno sono Lloris e De Gea, per Lazzari Dani Alves, per Zaniolo Kakà, per Biraghi che in passato ha giocato nell'Inter è Maicon. Anche per un altro talento del nostro calcio come Federico Chiesa il giocatore più ammirato è straniero: Antoine Griezmann. Che però è anche un campione del mondo, dettaglio non da poco.

A proposito di Zaniolo, il ragazzo va di corsa! Classe '99, zero partite in A ma già si allena con Mancini nella Nazionale maggiore: in passato, prima di lui, capitò solo Maccarone e Verratti che però avevano già un bel po' di partite in B. La carriera del baby romanista invece deve ancora decollare eppure eccolo a Coverciano, a formare la pattuglia dell'Italia futura e pure già presente.

Zaniolo è figlio d'arte come un altro grande talento quale Federico Chiesa: «Mio padre Ivan ha giocato attaccante nello Spezia, al Genoa e alla Ternana, in campo era più aggressivo di me, adesso mi riempie di consigli. E l'altro giorno - racconta Nicolò - quando l'ho chiamato per dirgli della convocazione si è messo a piangere. Pure a me è scappata una lacrima».

Calcio Under 21-20 | Oggi prestigiose amichevoli con Slovacchia e Polonia in vista di Europei e di Mondiali

Depaoli e Pinamonti in azzurro

ROMA - Dopo il pareggio dello scorso giugno nell'amichevole in casa della Francia, l'Under 21 con il difensore-centrocampista **Fabio Depaoli** (nella foto) titolare del Chievo Verona, riprende la marcia di avvicinamento alla fase finale del Campionato Europeo che l'Italia ospiterà il prossimo giugno. Ancora una trasferta per gli azzurrini, questa volta in casa della Slovacchia, la nazionale affrontata l'ultima volta quattro anni fa a Reggio Emilia nella gara di ritorno dei play off europei, vinta dalla selezione italiana per 3-1. Nei quattro incontri disputati finora con la Slovacchia, la squadra di Di Biagio è imbattuta: il bilancio è infatti di due vittorie e altrettanti pareggi. Numeri che lasciano il tempo che trovano alla vigilia di un impegno che il tecnico ritiene importante per una serie di ragioni. Gli az-

zurri scenderanno in campo oggi ("Mol Arena" di Dunajska Streda ore 18.30 - diretta Rai2) per la prima delle due amichevoli - l'altra è in programma martedì 11 settembre (ore 18.30 - diretta su Rai 2) alla "Sardegna Arena" di Cagliari - che inaugurano il percorso di avvicinamento al torneo continentale. Tra i convocati più prestigiosi Cutrone, punta del Milan, Mandragora, regista dell'Udinese, e l'ariete del Padova, Bonazzoli. Contro i padroni di casa della Polonia la Nazionale Under 20 giocherà oggi, e tra i convocati c'è il noneso **Andrea Pinamonti** 19enne centravanti del Frosinone in A (deve ancora entrare nel clima della massima serie e tra i ciociari è stato ceduto dall'Inter con il diritto di riscatto) la gara d'esordio nel Torneo 8 Nazioni. Al "Miejski Sta-

dion" di Lodz (ore 19) i ragazzi di Paolo Nicolato affronteranno i pari età polacchi in uno degli impianti che l'anno prossimo, a maggio, ospiterà i Mondiali di categoria.

Si tratta della seconda edizione del Torneo che lo scorso anno l'Italia inaugurò con un perentorio 6-1 proprio contro i polacchi. Quest'anno l'8 Nazioni rappresenta un prezioso banco di prova in vista della rassegna iridata, un appuntamento prestigioso che l'Italia ha conquistato grazie alla splendida cavalcata della Nazionale Under 19 nell'Europeo disputato a luglio in Finlandia, conclusa con il secondo posto alle spalle del Portogallo al termine di una finale avvincente persa ai tempi supplementari (4-3) che ha tenuto incollati alla televisione circa due milioni di italiani.



SPORT FLASH

BERLUSCONI E MONZA

● MILANO - Silvio Berlusconi pensa di tornare nel calcio ripartendo dal Monza. L'ex presidente del Milan e leader di Forza Italia sta ragionando sulla possibilità di rilevare la maggioranza del club, assieme all'ex ad rossonero Adriano Galliani, che a Monza è nato e iniziò la carriera di dirigente sportivo proprio nel club brianzolo, oggi in Serie C.

SEPPi KO A CHICAGO

● CHICAGO (Usa) - Esordio amaro per Andreas Seppi nell'"Oracle Challenger Series" di Chicago, in Illinois, ricco torneo challenger Atp dotato di un montepremi di 150mila dollari. Il 34enne di Caldaro, n.51 del ranking mondiale e n.1, in gara con una wild card, si è fatto sorprendere per 6-3 7-6 (5), in poco meno di un'ora e tre quarti, dallo statunitense Alexander Sarkissian, n.358 Atp, proveniente dalle qualificazioni (che ha preso il posto in tabellone del 39enne croato Ivo Karlovic, numero 137 Atp).

TENNIS

Ieri all'Us Open la 38enne Francesca Schiavone ha annunciato il ritiro agonistico

Nadal batte Thiem dopo la maratona di 5 ore

NEW YORK (Stati Uniti) - Senza respiro. Senza tregua. Senza riposo. Senza certezze. Il tennis brutale degli Us Open vive alle 2 di martedì mattina il duello più bello del torneo, fra il guerriero Rafa Nadal e il suo unico, possibile erede Dominic Thiem, e già si proietta sul prossimo, domani, nella battaglia dei Titani fra il Maciste di Maiorca e la Torre di Tandil, Juan Martin del Potro. Già protagonisti di epiche sfide, come i quarti a Wimbledon di luglio (strappati coi denti dallo spagnolo al 5° set) e la semifinale olimpica di due anni fa a Rio (vinta dall'argentino al tie-break decisivo). Che partita! Nadal agguanta la semifinale degli Us Open piegando, dopo cinque avvincenti set durati complessivamente 4h51', l'austriaco Thiem, n.9 Atp e del tabellone. Nel quarto dell'Arthur Ashe Stadium, terminato nel mattino italiano, il mancino spagnolo ha perso il primo per 6-0, poi si è aggiudicato secondo e terzo (6-4 7-5): decisivi i tie break, il primo a 4 è andato all'austriaco, il secondo a 5 a Nadal, che adesso sfiderà Juan Martin Del Potro. Esausto, il vincitore di 17 Slam ha avuto la forza di alzare le braccia al cielo (nel suo box a tifare per lui anche l'attore Ben Stiller) per poi regalare un bell'abbraccio al **degnò rivale (nella foto)**. In precedenza l'argentino, numero 3 del mondo e del seeding, ha superato in quattro set lo statunitense John Isner, numero 11 della classifica mondiale e del tabellone: 6-7 (5) 6-3 7-6 (4) 6-2 il



punteggio, in tre ore e 31', in favore della Torre di Tandil, campione nell'ultimo Slam stagionale nel 2009 e giunto al penultimo atto anche 12 mesi fa, quando venne fermato proprio da Nadal, poi trionfatore nella Grande Mela. Serena Williams è travolgente e sembra non volersi più fermare: vola col minimo sforzo nella semifinale degli Us Open di tennis, in corso a Flushing Meadows, battendo per 6-4 6-3 la ceca Karolina Pliskova (8). Per la numero 17

del mondo è il primo successo dell'anno contro un'atleta che fa parte della top ten mondiale. Serena Williams, in semifinale, se la dovrà vedere contro la lettone Anastasja Sevastova, che ha battuto la campionessa uscente Sloane Stephens per 6-2 6-3.

Nel pomeriggio la giapponese Naomi Osaka ha asfaltato con un doppio 6-1 l'ucraina Lesia Tsurenko. Ed è diventata la prima nipponica in semifinale in un Major dai tempi di Kimiko Date, tra le migliori quattro a Wimbledon 1996. Nella notte italiana la sfida tra la statunitense Madison Keys con la spagnola Carla Suarez Navarro.

Francesca Schiavone annuncia il suo ritiro - La «leonesa» Francesca Schiavone ha annunciato ieri il suo ritiro dal tennis nel corso degli Us Open a New York. La milanese, che lo scorso giugno ha festeggiato 38 anni, ha vinto il Roland Garros il 5 giugno 2010 (prima azzurra di sempre, in finale contro l'australiana Stosur) ed ha raggiunto la finale anche l'anno successivo. In carriera vanta un best ranking stellare, numero 4, e ha vinto complessivamente 8 titoli Wta - l'ultimo a Bogotà lo scorso anno - e tre Fed Cup in maglia azzurra. «Era nella mia testa già da un po', da dopo il Roland Garros, poi mi sono serviti alcuni mesi per focalizzarlo al meglio e capire che era la cosa giusta da fare. Amo questo sport - ha detto - e sono pronta a trasmettere la mia esperienza e la mia passione».

TIRO ARCO

Tomasi è 2^a

TRENTO - Sono ufficialmente partiti ieri i campionati mondiali di tiro di campagna a Cortina d'Ampezzo. Brilla l'Italia nel femminile dell'arco olimpico con Jessica Tomasi di Baselga di Pinè seconda con 361 punti dietro solamente alla tedesca Lisa Unruh (363) e davanti alla britannica Bryony Pitman (356). Italia ai vertici anche tra gli Junior: Jesse Sut, il friulano tessero per la società Kappa Kosmos di Rovereto, è primo al maschile con 414 punti e già un buon vantaggio sul secondo, lo statunitense Connor Sears (409), e il terzo, lo sloveno Stas Modic (405).

Nell'arco nudo femminile è Cinzia Noziglia la prima in classifica con 344 punti, una prestazione straordinaria che la porta ad avere ben quindici lunghezze di vantaggio sulla svedese Lina Bjorklund, terza è la francese Christine Gauthier (324). Per l'Italia quinto posto per la trentina Eleonora Strobbe di Pergine Valsugana con 312 punti e diciassettesimo per Chiara Benedetti (287). Nella classifica arco nudo maschile gli azzurri si piazzano al 15° posto con Alessandro Giannini (334), al 19° con Alessio Noceti (326) e al 22° con Marco Nati (318). Ai primi tre posti lo spagnolo Garcia Fernandez (353), lo svedese Jonsson (352) e lo statunitense Demmer III (349).